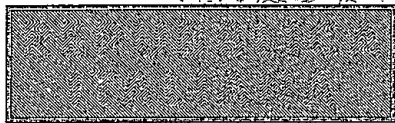
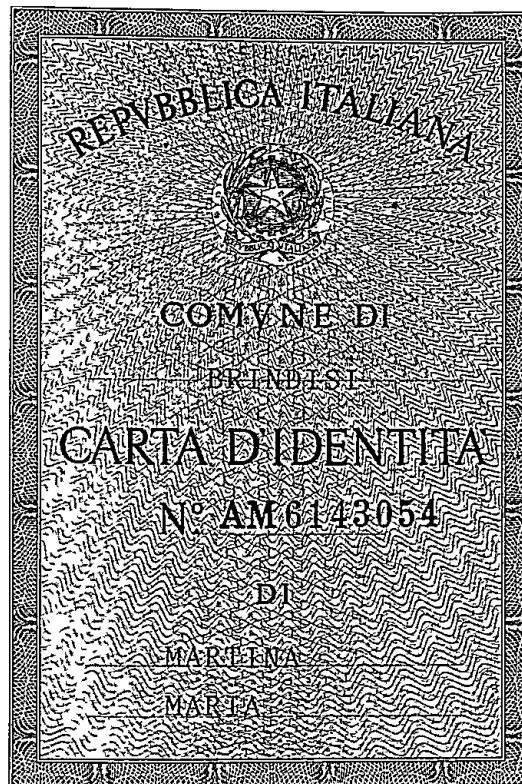


scade il 23/03/2011

AM 6143054



I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

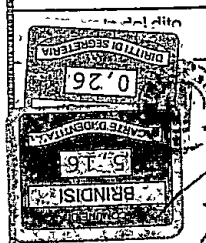


Cognome... MARTINA.....
Nome... MARIA.....
nato il... 28/04/1939.....
(atto n. 454... P. I. S.)
a. BRINDISI.....
Cittadinanza... ITALIANA.....
Residenza... BRINDISI.....
Via... VIA IRLANDA... 8.....
Stato civile... ---.....
Professione... PENSIONATA.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura... mt. ... 1,56.....
Capelli... CASTANI.....
Occhi... CASTANI.....
Segni particolari.....
.....
.....



Firma del titolare *Martina Maria*
BRINDISI li 23/03/2006

IL SINDACO



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
MARCO DEL SINDACO
Ufficio Civico - Anagrafe

Marchetti

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **MRTMRA39D68B180X** Data di scadenza **08/05/2012**

Cognome **MARTINA**

Nome **MARIA** Sesso **F**

Luogo di nascita **BRINDISI**

Provincia **BR**

Data di nascita **28/04/1939**

Doti sanitari regionali

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT

Cognome **MARTINA**

Nome **MARIA** Data di nascita **28/04/1939**

Numero di identificazione personale **MRTMRA39D68B180X** Numero di identificazione salute **SSN-MIN SALUTE - 500001**

Numero di identificazione malattia **80380001600039426536** Data di scadenza **08/05/2012**


 REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA


Codice Fiscale **GGLCML60L16B180X**
 Data di scadenza **21/12/2010**

Cognome **GIGLIOLA**

Nome **CARMELO**
 Sesso **M**

Luogo di nascita **BRINDISI**

Provincia **BR**
 Dati sanitari regionali

Data di nascita **16/07/1960**

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA


 IT

1 Cognome **GIGLIOLA**

2 Nome **CARMELO**
 3 Data di nascita **16/07/1960**

4 Numero di identificazione personale **GGLCML60L16B180X**
 5 Numero di identificazione della struttura **SSN-MIN SALUTE - 500001**

6 Numero di identificazione della tessera **80380001600023964468**
 7 Scadenza **21/12/2010**

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale **GGLSVT89L08B180D** Data di scadenza **21/12/2010**

Cognome **GIGLIOLA** Sesso **M**

Nome **SALVATORE**

Luogo di nascita **BRINDISI**

Provincia **BR**

Data di nascita **08/07/1989**

Dati sanitari regionali

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT

GIGLIOLA

SALVATORE **08/07/1989**

GGLSVT89L08B180D SSN-MIN SALUTE - 500001

80380001600023967842 **21/12/2010**



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE FISCALE MVLDAA62P57B180V

COGNOME REVOLI

NOME ADA

SESSO F

LUOGO DI NASCITA BRINDISI

PROVINCIA BR

DATA DI NASCITA 17/09/62

1987

Il Ministro delle Finanze

ENTE EROGANTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE **CODICE FISCALE** 80078750587

CON SEDE IN

COMUNE PROV. CAP VIA E NUMERO CIVICO
BRINDISI BR 72100 PIAZZA DELLA VITTORIA 1

Indirizzo di posta elettronica WWW.INPS.IT Codice attività 75.30.0

PARTE A DATI GENERALI

Codice fiscale MRT MRA 39D68 B180 X Cognome MARTINA Nome MARIA

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

Sesso (M o F) 4 F Data di nascita 5 28 04 1939 Comune (o Stato estero) di nascita 6 BRINDISI Provincia di nascita 7 BR Previdenza complementare 8 Evento eccezionale 10

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE

Comune Prov. Codice Comune
11 BRINDISI 12 BR 13 B180

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007

Comune Prov. Codice Comune
14 BRINDISI 15 BR 16 B180

PARTE B DATI FISCALI

DATI PER LA
EVENTUALE
COMPILAZIONE
DELLA
DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della
intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

1 5.983,38

Redditi per i quali è possibile fruire della sola
deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR

2

Numero di giorni per i quali spettano le
deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR
lavoro dipendente pensione

3 4 365

Ritenute Irpef

5 Zero

Addizionale regionale all'Irpef

6

Addizionale comunale all'Irpef
Imposta 2006 Acconto 2007

7 7-bis

Ritenute Irpef sospese

8

Addizionale regionale all'Irpef sospesa

9

Addizionale comunale all'Irpef sospesa
Imposta 2006 Acconto 2007

10 10-bis

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno

11

Secondo o unico acconto Irpef
trattenuto nell'anno

12

Acconti sospesi

13

Credito Irpef non rimborsato

14

Credito di addizionale Regionale all'Irpef
non rimborsato

15

Credito di addizionale comunale all'Irpef
non rimborsato

16

ALTRI DATI

Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.)

17 5.983,38

Imponibile IRPEF

18

Detrazioni per oneri

19

Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta

20

Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.)

21

Imposta lorda

22

Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2

23

Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali

24

Richiesta di non applicazione della
deduzione di cui all'art. 11 del TUIR

25

art. 13, c. 1 bis
del T.U.I.R.

26 A

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio

27

Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

28

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

**COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)**

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni

29 5,85

Totale ritenute operate

30 1,34

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE

**INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA
(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)**

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno

31

Ritenute operate nell'anno

32

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto GIGLIOLA CARMELO nato a Brindisi il 16/07/1960 ed ivi

Residente alla via irlanda N°8, avente C.F./ GGL CML 60L16 B180X

DICHIARA

Che sono disoccupato e non ho nessun reddito.

Brindisi 08/04/2008

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gigliola Carmelo". The signature is written in a cursive, flowing style with a small circular mark at the beginning.

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 - Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI

Avv. Luca LEOCI

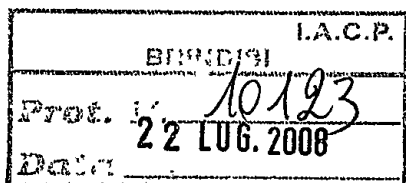
Avv. Cosimo DE MICHELE

Dr. Salvatore ANELLI

Dr.ssa Romina FILOMENA

Dr.ssa Antonella DE TARANTO

22 LUG. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 21 luglio 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig.ra MARTINA Maria, già assegnataria dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto della Sig.ra MARTINA Maria, la quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **via Irlanda n. 8 C 4** con identificazione Settore Inquilinato **8573**, di cui alla determina **n.717 del 18 giugno 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.869,99.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che la MARTINA, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, la MARTINA vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.869,99, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Ordunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, la Sig.ra MARTINA Maria, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, la MARTINA risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig.ra MARTINA Maria

Martina Maria

Avv. Fabio LEOCI

[Signature]

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 125,86

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723564/0
MARTINA MARIA
VIA IRLANDA 8 C4
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008
Scadenza: 10/04/2008

87/107 03 19-07-08 #1
0156 €*125,86*
VCY 0923 €*1,00*
P 0091

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 251,72

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723564/0
MARTINA MARIA
VIA IRLANDA 8 C4
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/04/2008

87/107 03 19-07-08 #1
0157 €*251,72*
VCY 0924 €*1,00*
P 0092

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

Istituto Autonomo per le Case Popolari
della provincia di Brindisi
(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474)
Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. 12454
Brindisi, 29 SET. 2008

Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

Studio Legale Avv. Fabio Leoci
Via P. Romano, 13
72100 Brindisi

Oggetto: Regularizzazione del rapporto locativo ai sensi della Legge Regione Puglia n.1 del 12.1.2005 –art.60 e Legge Regione Puglia n.40 del 31.12.2007 art.3 –comma 20. Elenco inquilini del Rione “Bozzano”- Brindisi-

Si fa seguito e riferimento alla vs/ note registrate in atti di questo Iacp, riferite ai seguenti nominativi:

- ❖ DEL PRATO GIUSEPPE
- ❖ PIGNATELLI NATALIZIA
- ❖ CONFESSORE IRIS
- ❖ DE SOLDA GIOVANNA
- ❖ MARINARO ROSA
- ❖ GIGLIO SALVATORE
- ❖ CARBONE ANTONIO
- ❖ DE PAS RINALDO
- ❖ DE GIORGI COSIMO
- ❖ FERENTE DORINA
- ❖ MUOIO MARCELLO
- ❖ MARTINA MARIA
- ❖ CORSANO COSIMA
- ❖ SCHIFEO TOMMASO
- ❖ MOLLI CA GIANCARLO
- ❖ GUZZON PAOLO
- ❖ CAVALERA LUIGI
- ❖ CARRISI LUIGI

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Cosimo Cannalire , dipendente di questo Iacp –Tel.n.0831-225710.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

07 AGO. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

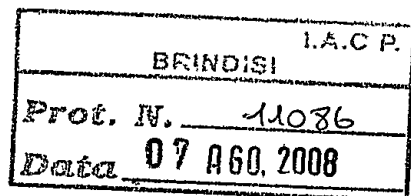
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 5 agosto 2008

Oggetto: riscontro nota del 31/07/2008 Prot.10878 Sig. MARTINA Maria.

Sempre in nome e per conto della Sig.ra MARTINA Maria, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 31/07/2008 al n. di Prot. 10878 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

e-mail: lawfabioleoci@libero.it

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dalla **MARTINA Maria** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006). In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può "resuscitare"), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell'art. 60 L.R. Puglia n.1 del

12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall'ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso). Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l'asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni. A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l'art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all'organo di controllo contabile dell'Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell'Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, la **Sig.ra MARTINA Maria**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall'anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca. Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dalla **Sig.ra MARTINA Maria** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall'Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, **MARTINA Maria** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito). Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione della Sig.ra **MARTINA Maria**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo. Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto. Attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.**

Infine, si contesta integralmente il prospetto di calcolo dei canoni pregressi illustrati dall'Istituto ed allegati alla nota in riscontro, poichè innanzi tutto, non risulta corrispondente al vero che il mio assistito sia da considerarsi moroso stante l'inadempimento dell'Ente in indirizzo come innanzi dedotto, ed in secondo luogo, i criteri di calcolo non tengono in alcun conto di quanto previsto dalla legge in materia e di tutte le riduzioni dovute per gli esoneri delle spese gravanti sullo IACP ma in realtà onerate dall'assegnatario (come meglio sopra illustrato), oltre naturalmente la legittimità formale del credito risultante dalle scritture contabili e l'assoluta omissione della considerazione del reddito effettivo degli assegnatari.

In tal senso, vuolsi ricordare che **MARTINA Maria** non risulta inadempiente nei confronti dell'Ente in quanto sarebbe stato onere, ed in effetti lo è, gravante su quest'ultimo quello di attivare le procedure per la sottoscrizione dei contratti con gli assegnatari ovvero alla regolarizzazione del rapporto locativo in ossequio delle leggi susseguitesi nel tempo, mentre invece, lo IACP di Brindisi nulla ha fatto, per oltre 20 anni.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta



sul C/C n. 00237727

di Euro 1.000,00 #

IMPORTO IN LETTERE

MILLE/00

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC.MOROSITA'VINC
E IMPIGN.ART.2/85 L 23/12/96 N. 662

CAUSALE

ANTICIPO PREGRESSO EX L 12/01/2005
ART. 60 I.A.C.P. DI BRINDISI

ESEGUITO DA

MARTINAMARIA

VIA - PIAZZA

IRLANDA8

CAP

BRINDISI

LOCALITA'

BRINDISI

187/107 06 17-07-09 R1

0005 €*1.000,00*

VCY 0974 €*1,10*

P 0003

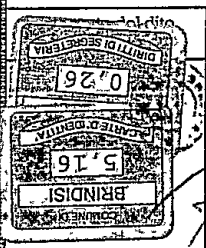
AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

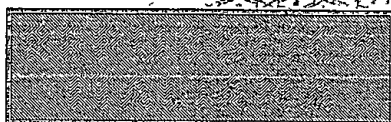
**IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO**

Cognome... MARTINA.....
 Nome... MARIA.....
 nato il... 28/04/1939.....
 (atto n. 454... P. I. S.)
 a BRINDISI.....
 Cittadinanza... ITALIANA.....
 Residenza... BRINDISI.....
 Via VIA IRLANDA 8.....
 Stato civile.....
 Professione... PENSIONATA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... mt. 1,56.....
 Capelli CASTANI.....
 Occhi CASTANI.....
 Segni particolari.....

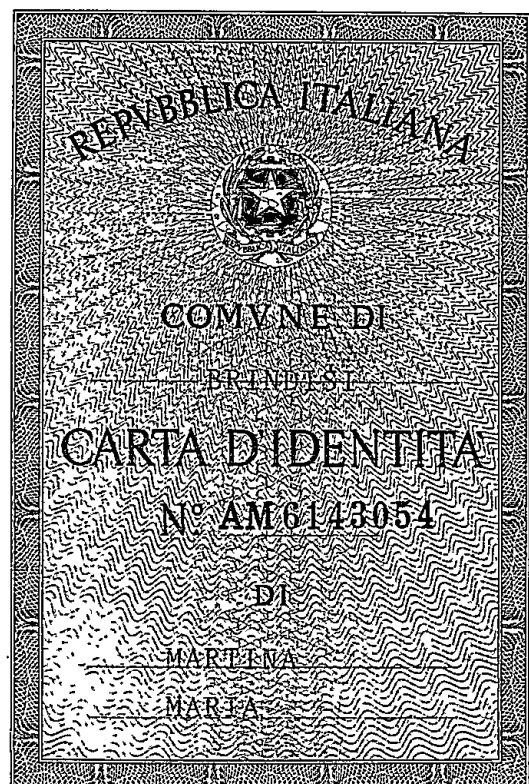

 Firma del titolare *Martina Maria*
 BRINDISI L. 23/03/2006
 IL SINDACO

 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 INCARICATO DEL SINDACO
 Uff. Stato Civile - Anagrafe
[Signature]

scade il 23/03/2011

AM6143054



IPZ.S. - OFFICINA C.V. - ROMA



euro
****87,72****


BANCO di NAPOLI

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare.

n. 8104823042-04

EURO**OTTANTASEITE/72*****

ALL'ORDINE DI: I.A.C.P. BRINDISI

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO: 1

00165 BRINDISI

vale fino a euro

COLO

[illegible]

****67,00****
euro

BANCO DI NAPOLI

Banco di Napoli S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare

n. 8104823041-03

EURO**SESSANTASSE/00*****NO

ALL'ORDINE DI: I.A.C.P. BRINDISI

ABI 1010-8
CAB 20091-5
Codice ISO: 11

00165 BRINDISI

vale fino a euro

DOGT

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 125,86

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723564/0
MARTINA MARIA
VIA IRLANDA 8 C4
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008
Scadenza: 10/04/2008

87/107 03 19-07-08 R1
0156 €*125,86*
VCY 0923 €*1,00*
P 0091

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 251,72

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010723564/0
MARTINA MARIA
VIA IRLANDA 8 C4
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/04/2008

87/107 03 19-07-08 R1
0157 €*251,72*
VCY 0924 €*1,00*
P 0092

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

Avv. Fabio LEOCI
 Avv. Luca LEOCI
 Avv. Cosimo DE MICHELE
 Dr.ssa Romina FILOMENA
 Dr. Salvatore ANELLI
 Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Della Provincia di brindisi
 Via G.B. Casimiro, 27

72100

BRINDISI

BRINDISI		I.A.C.P.
Prot. N.	12754	
Data	16/9/2008	

Brindisi li, 11 settembre 2008

Oggetto : Riscontro Vs comunicazione del 9 settembre 2008 Prot. N. 12454.

In riscontro alla Vs nota del 9/09/08, Prot. N. 12454, si fa presente che, probabilmente per mero errore dell'Istituto, nell'elenco riportato nella nota figurano i seguenti nominativi per i quali la procedura amministrativa è già stata da Voi sospesa con nota del 11 agosto 2008 n. Prot. 11213:

1. MARTINA MARIA
2. CORSANO COSIMA
3. SCHIFEO TOMMASO
4. MOLLIKA GIANCARLO
5. GUZZON PAOLO
6. CAVALERA LUIGI
7. CARRISI LUIGI
8. DE GIORGI COSIMO

15 SET. 2008



Pertanto, in riferimento ai suddetti nominativi, la Vs nota sarà considerata senza effetto alcuno, essendo superata dalla nota richiamata. All'uopo allego alla presente Vs comunicazione, anticipata a mezzo fax, dell'11/08/08 riportante l'elenco con i nominativi dei miei assistiti per i quali è stata sospesa la procedura amministrativa.

Colgo altresì l'occasione, così come già richiesto con mia nota dell'11/08/2008, per sollecitarVi affinché vogliate disporre la sospensione della procedura anche per i nominativi sotto riportati, poiché anche per essi lo scrivente procuratore ha formato gli stessi scritti che hanno importato la sospensione per gli altri assegnatari trovandosi nelle stesse circostanze:

1. FERENTE DORINA
2. MUOIO MARCELLO

Si rileva, infine, che nell'elenco riportato nella Vs nota del 9/09/08, Prot. N. 12454 in **riscontro**, è presente il nominativo dell'assegnatario **Sig. CARBONE Antonio**, nei confronti del quale, tuttavia, l'Istituto non ha mai formato alcuna missiva in riscontro alla mia nota del 25/08/08 (in sostanza non c'era nel plico ricevuto, ma se si ritiene opportuno, anche per questo caso si potrebbe fare direttamente una sospensione all'esito della proposta avanzata).

In attesa di un riscontro, porgo distinti saluti.

Si allega: nota dell'Istituto dell'11/08/08; nota dello scrivente dell'11/08/08.

Avv. Fabio LEOCI

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7446

li, 20 AGO. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 8104823041-03- non trasferibile – **Banco di Napoli-** di € 67,00 (sessantasette/00) per
tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n.
40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **MARTINA MARIA – Via Irlanda n. 8/C/4 -BRINDISI.**

Assegno n. 8104823042-04- non trasferibile - **Banco di Napoli -** di € 87,72 (ottantasette/72) per
bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e
L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig.ra **MARTINA MARIA – Via Irlanda n. 8/C/4 -BRINDISI.**

Distinti saluti


Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI



Prot. N. 5186 Data

08 GIU. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/la sottoscritt/a : (cognome) MARTINA (nome) MARIA

Nata/a a BRINDISI () il 28.04.1939

Residente in BRINDISI via IRLANDA n. 8 scala int

C.A.P. BR Telefono 0831-574039 Codice Fiscale MAT MRA 39D68B180 X

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;

consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 05/06/2009

Da compilare in stampatello



IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

Al/A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L.GS. n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Modulo A.		NUCLEO FAMILIARE				REDDITI ANNO 2008				Da compilare in stampatello			
Grado di Parentela	COGNOME	NOME				Professione	Dominicale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Pensione
EF	MARTINA	MARIA				PENSIONATA							
	BRINDISI		280439										
	Codice Fiscale	HRT HRA39D68B180X											6.200,74
FIGLIO	GIGLIOLA	CARMELO				DISOCCUPATO							
	BRINDISI		160460										
	Codice Fiscale	GGLCHL60CL16B180X											
NUORA	MEVOCI	ADA				CASALINGA							
	BRINDISI		140962										
	Codice Fiscale	HVLDAAG2P57B180V											
VITTE	GIGLIOLA	SALVATORE				DISOCCUPATO							
	BRINDISI		080789										
	Codice Fiscale	GGLSVT89CL08B180D											
	Codice Fiscale												
	Codice Fiscale												

Qualora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (ZERO).

IL DICHIARANTE

[Firma]

PARTI RISERVATE ALL'UFFICIO

Al sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la suddetta dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ da _____ identificato su esibizione di _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

Data _____

IL FUNZIONARIO

I.B. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

Cognome... MARTINA.....
Nome... MARIA.....
nato il... 28/04/1939.....
(atto n. 454..... P. I..... S.....)
a. BRINDISI.....
Cittadinanza... ITALIANA.....
Residenza... BRINDISI.....
Via... VIA IRLANDA 8.....
Stato civile.....
Professione... PENSIONATA.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

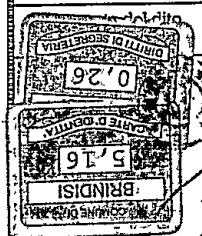
Statura..... mt. 1,56.....
Capelli... CASTANI.....
Occhi... CASTANI.....
Segni particolari.....
.....
.....



Firma del titolare... *Martina Castani*

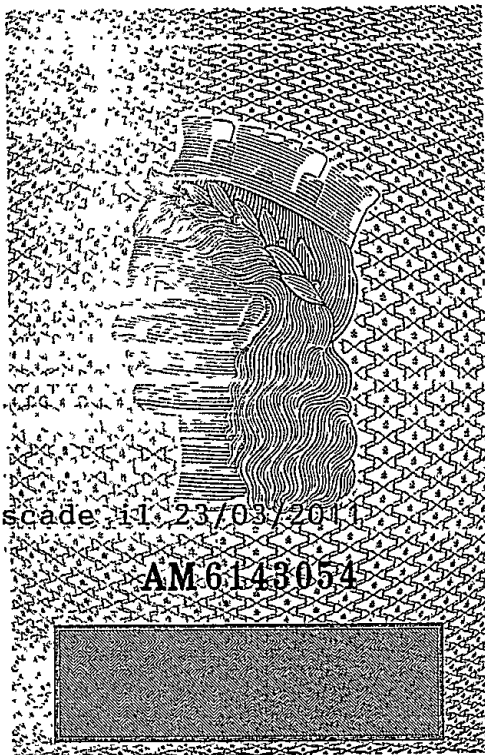
BRINDISI li 23/03/2006

IL SINDACO



ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
INCARICATO DEL SINDACO
UFF. Stato Civile - Anagrafe
REDAZIONE

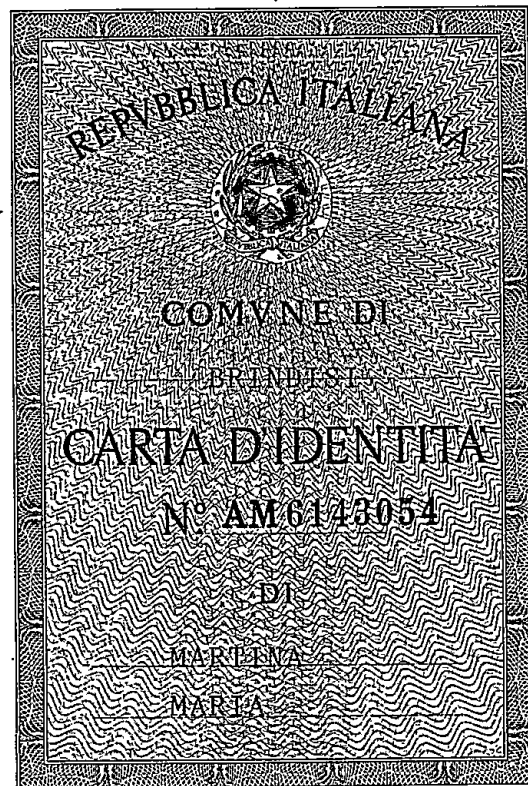
fauciano



scade il 23/03/2011

AM 6143054

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI

CARTA D'IDENTITÀ

N° AM 6143054

DI

MARINA

MARLA

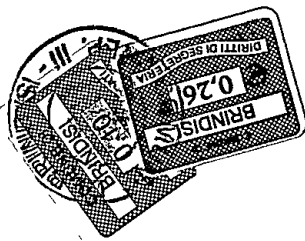


COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA



che il Sig. Martino Mario

nato a Brindisi il 28-4-1939

e residente in questo Comune dalla nascita

per immigrazione da

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il l. 71 in Via Montegrappa, 5

il 30-4-90 in Via Bazzano 167 lotto 72

il 7-10-04 ora in Via Brindisi, 8 p. II h

il in Via

il in Via

il in Via

il in Via

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al (data del decesso)

Dove ha abitato sino al (data di emigrazione)

nel Comune di

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA LEGALE per uso consentito

28 MAR. 2008

Brindisi, li



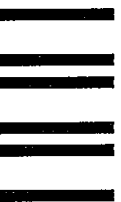
L'IMPUGNATO DEL SINDACO
Ch. Vito Rag. Domenico
Ch. Vito Rag. Domenico

CAVALLI 126

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

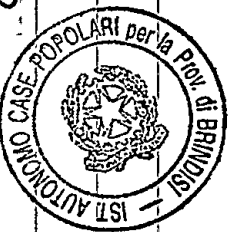
EP 0683EP 0605 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (ex 10422) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



7200

Barbieri

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

13227082379

Numero

BRINDISI

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario SIG. RA XANTINA PANA

Via IRLANDA N. 8/CLH

C.A.P. 7200

Località

Brindisi

Morini-Rob 2/7/08

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Invi multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata



Bollo dell'ufficio di distribuzione



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0693/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX MP4029) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



1201. 10050

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata ☐ Euro

12913126301 2

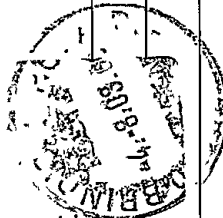
Numero **BRINDISI**

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

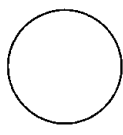
Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____



STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI



6/8/08 [Signature]

[Signature]

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione _____ Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

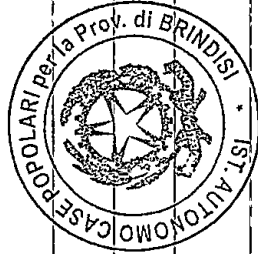
Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 164026) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria



Da restituire a

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

Numero
13332508685

BRINDISI

Destinatario _____

111010723564 0

Via _____

MARTINA MARIA

VIA IRLANDA

10 C 4

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invi multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane



A. R.

postaprioritaria

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX W8428) - SL [4] Ed. 07/05



Da restituire a

--	--	--	--	--	--

CHN

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Numero

12813124964

1

BRINDISI

Destinatario

111010723564

Via

MARTINA MARIA

VIA IRLANDA 8 / C / 4

C.A.P.

Località

72100 BRINDISI

Valenza

16/7/09

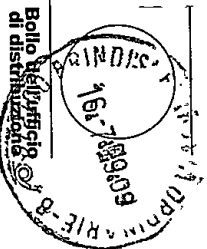


Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0633/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 194223) - SL (4) Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria



Da restituire a _____

--	--	--	--	--	--

BRINDISI _____

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Numero
10813127643

6

BRINDISI

Destinatario

111010723564

Via

MARTINA MARIA
VIA IRLANDA 8 / C / 4
72100 BRINDISI

C.A.P. Loca

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

